



QUESTURA DI VENEZIA

UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

SETTORE PRIMO

TEL. 041-2715785 – FAX 041-2715792

e-mail: ammcont.quest.ve@pecps.poliziadistato.it

Prot. nr. ~~2824~~4/Cont.

Venezia, 12 settembre 2012

VIA E-MAIL

DIRIGENTI DIVISIONI E UFFICI QUESTURA	LORO SEDI
FUNZIONARI PREPOSTI SEZIONI	LORO SEDI
DIRIGENTI COMMISSARIATI SEZIONALI E DISTACCATI	LORO SEDI
RESPONSABILE SEZ. DI P.G. c/o TRIBUNALE ORDINARIO	VENEZIA
RESPONSABILE SEZ. DI P.G. c/o TRIBUNALE MINORI	VENEZIA
e, p.c. VICARIO DEL QUESTORE	SEDE
DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE	VENEZIA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	VENEZIA
DIRIGENTE 10° REPARTO VOLO	TESSERA – VE
DIRIGENTE SCALI MARITTIMO E AEREO	VENEZIA
SEGRETERIE PROVINCIALI OO.SS. DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
SEGRETERIE PROVINCIALI OO.SS. DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO	LORO SEDI
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA	SEDE

Oggetto: Art. 5, comma 8 del Decreto Legge n°95 del 6 luglio 2012 e Legge di conversione n°135 del 7 agosto 2012. – Abrogazione della liquidazione delle ferie non godute.

L'art. 5, comma 8, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n°95, convertito in legge, dispone che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle Amministrazioni pubbliche, devono essere obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e “non danno luogo, in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi”. Tale disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

Con la medesima disposizione, inoltre, è stato stabilito che eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione. La stessa norma sancisce che la violazione della suddetta disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile.

Si richiama, pertanto, l'attenzione delle SS.LL. su tale problematica e, in relazione alle conseguenze sanzionatorie e alle responsabilità contabili che ne possono derivare, si prega di organizzare i turni di fruizione delle ferie del personale dipendente con modalità che, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e della normativa in materia, evitino accumuli ingiustificati di giorni arretrati.

Per il personale che cessa dal servizio per una delle situazioni indicate nella disposizione normativa in esame, che sia comunque prevedibile, le SS.LL. dovranno disporre l'immediata fruizione dei congedi e dei permessi spettanti, onde evitare pendenze all'atto del collocamento in quiescenza.

In via preliminare, è opportuno effettuare una ricognizione dei congedi spettanti, in particolare per il personale prossimo alla cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età e nei confronti di coloro che hanno presentato domanda di collocamento in quiescenza.

IL QUESTORE
(V. Rocca)

